



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2020 (DGR 922 del 13 novembre 2020)

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 53 del 10.04.2021.

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Fondo sociale affitti), secondo le indicazioni contenute nelle DGR n. 830 del 5 agosto 2020 recante "Riparto del Fondo sostegno alla locazione 2020" e DGR n. 922 del 13 novembre 2020 recante "Riparto del Fondo sostegno alla locazione, risorse integrative 2020".

ARTICOLO 1
REQUISITI GENERALI E SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti nel Comune di Millesimo, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale).

Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato e in regola con le registrazioni annuali, al netto degli oneri accessori, salvo successivi ed eventuali adeguamenti intervenuti.

In alternativa alle registrazioni annuali del contratto il proprietario deve aver aderito alla disciplina della cedolare secca e in tal caso deve essere prodotta copia della relativa dichiarazione, se la stessa non risulta già inserita tra le clausole contrattuali.

Per oneri accessori si intendono quello indicati all'art. 9 della Legge 392/78 ossia spese condominiali, nonché quelle per le utenze – energia elettrica, gas, acqua, fognatura, ecc...

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 7.800,00=(equivalente ad un canone mensile di € 650,00).

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Millesimo e nell'immobile per il quale si richiede il contributo;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- c) cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- d) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;

- e) titolarità di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, corrispondente alla propria residenza anagrafica, regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di Registro o assoggettato all'applicazione della "cedola secca" ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 23 del 14/3/2011;
- f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, nazionale e/o estero, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n.2 aggiornata con DGR n. 613 del 25/7/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed individuazione degli ambiti ottimali di utenza, art. 3 comma 1 lettere b) e c) della L.R. 10/2004 e s.m);
- g) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

Le disposizioni di cui alle precedenti lettere f) e g) non si applicano quando il richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna fattispecie:

- alloggio accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco o di altra autorità giudiziaria che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;
 - alloggio di proprietà, o quota dello stesso, assegnato in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente o parte dell'unione civile, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - nuda proprietà di alloggio il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado.
- h) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare e/o ISEE corrente, determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a € 16.700,00=;
 - i) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario);
 - j) canone annuo di locazione, come contrattualmente stabilito, non superiore a € 7.800,00;
 - k) non essere assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

I requisiti suddetti, che devono essere posseduti alla data di emanazione del presente bando, sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello allegato al presente Bando, ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Non possono beneficiare dei contributi, i conduttori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, così come individuati dall'art. 2 della Legge Regionale 29/06/2004 n. 10, nonché di alloggi realizzati con fondi di edilizia sovvenzionata destinati alla locazione permanente ai sensi del D.M. 5 agosto 1994.

ARTICOLO 2 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico erogabile a ciascun richiedente, nei limiti delle risorse disponibili, è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 500,00=.

Il contributo teorico massimo riconoscibile è pari a € 2.400,00=.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi Sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente.

ARTICOLO 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED ISTRUTTORIA

La domanda, redatta sull'apposito modello A) allegato al presente Bando, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del 29 maggio 2021** a pena di inammissibilità, presso **l'Ufficio Protocollo del Comune di Millesimo, Piazza Italia n. 2** (dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00).

E' altresì possibile inoltrare la suddetta domanda tramite raccomandata e/o anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it entro e non oltre il termine previsto dal bando.

Il Comune di Millesimo non si assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguidi di comunicazione dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti, né eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Millesimo www.comunemillesimo.gov.it oppure ritirabile presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Millesimo.

Gli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali/Ambito Territoriale Sociale n. 23 del Comune di Millesimo, saranno a disposizione telefonicamente al numero 019-565841 o per email: devivo@comune.millesimo.sv.it per informazioni e per assistenza alla compilazione.

Si precisa che al fine di tutelare la salute dei cittadini e degli operatori, così come previsto dalle vigenti normative e in particolare riguardo all'emergenza da Covid-19, si comunica che le pratiche saranno gestite preferibilmente con modalità telematiche e telefoniche.

L'assistenza ai cittadini **per la compilazione della domanda** da parte degli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali/Ambito Territoriale Sociale n. 23 del Comune di Millesimo avverrà soltanto in casi eccezionali ed esclusivamente **previo appuntamento telefonico al numero 019-565841**, nelle giornate del **MARTEDI' e GIOVEDI' dalle ore 9.30 alle ore 12.30**, nel rispetto delle misure igienico profilattiche previste ovvero uso della mascherina.

Saranno **escluse d'ufficio** le domande non ammissibili per carenza di requisiti, non regolari, incomplete, contraddittorie, non firmate, presentate oltre la scadenza del termine ovvero redatte con modalità difformi da quelle indicate nel presente Bando.

Alla domanda suddetta dovrà essere allegato:

- 1) Copia del documento d'identità in corso di validità;
- 2) Copia del titolo di soggiorno per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
- 3) Attestazione ISEE del nucleo familiare e/o ISEE corrente non superiore a € 16.700,00;
- 4) Fotocopia del Contratto di Locazione riportante gli estremi di registrazione presso Agenzia delle Entrate;
- 5) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare dell'onere relativo al canone di locazione dell'anno 2020 risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario);
- 6) Copia del versamento dell'imposta di registrazione annuale o adesione alla cedolare secca;
- 7) Copia eventuale comunicazione attestante l'aggiornamento del canone di locazione secondo l'indice ISTAT o altra documentazione atta a dimostrare l'importo effettivo del canone applicato;
- 8) Eventuale copia della dichiarazione dei redditi 2019 con particolare riferimento alla fruizione delle detrazioni d'imposta prevista dall'art. 16 comma 1 bis del DPR 22712/1986 n° 917 (Testo unico delle imposte sui redditi).

ARTICOLO 4 VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI DEI RICHIEDENTI, CONTROLLI, E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Successivamente alla scadenza del bando, l'Ufficio Servizi Sociali/Ambito Territoriale Sociale n. 23 provvederà a verificare la regolarità delle domande pervenute, le corrispondenze anagrafiche dichiarate e alla formazione della graduatoria degli aventi diritto.

I soggetti in possesso dei requisiti saranno inseriti in graduatoria, sulla base della percentuale di incidenza canone/valore ISEE in ordine decrescente.

Tale graduatoria non sarà pubblicata nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy ma conservata presso l'Ufficio. I cittadini che hanno presentato domanda riceveranno l'esito con l'ammontare del contributo e il motivo di diniego.

Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti avvalendosi delle informazioni in proprio possesso nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (Es. Agenzia delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. n. 159/2013 e degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto.

ARTICOLO 5 LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

Il Comune determina la misura dei contributi concedibili nel rispetto dei massimali e dei criteri fissati dal presente Bando.

La liquidazione del contributo avverrà ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 201/2011 "Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000,00 euro e contrasto all'uso del contante".

Il beneficiario dovrà pertanto comunicare il proprio codice IBAN del conto corrente bancario o postale ovvero di carte prepagate o quello di soggetto maggiorenne facente parte del nucleo familiare originario per il quale permane il requisito della residenza con il firmatario.

Nel caso i fondi messi a disposizione non fossero sufficienti a soddisfare tutto il fabbisogno, si procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, assegnando un contributo proporzionalmente ridotto.

ARTICOLO 6 MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

In ottemperanza alle disposizioni regionali, allegata alla domanda dovrà essere compilata la scheda modello b) in allegato, al fine di consentire il monitoraggio della condizione abitativa, nonché per le finalità di cui al D.M. 1 marzo 2005 n° C/374.

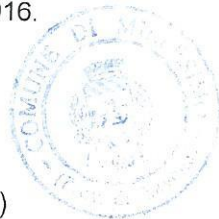
ARTICOLO 7 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REG. UE N. 679/2016

Il Comune di Millesimo, in qualità di Titolare del trattamento di dati personali, informa che, nel rispetto dei principi e ai fini delle tutele previste dal Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali saranno utilizzati per le sole finalità di cui alla presente procedura di assegnazione di contributi una tantum a sostegno delle spese connesse al canone di locazione.

Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016.

IL SINDACO
Aldo Picalli



IL COORDINATORE DELL'A.T.S. 23
Lara De Vivo

ALLEGATI: Modulo di domanda modello a)
Scheda di monitoraggio della condizione abitativa modello b)